



## Scuola Secondaria di I grado Statale "Gesundo - Moro - Fiore"

Sede centrale: Plesso Gesundo Via Salamone 29 - Plesso Moro-Fiore Via Casalicchio 36 - 70038 Terlizzi (BA) - Tel. Segreteria: +39 080 3511958 e-mail: bamm290002@istruzione.it - e-mail PEC: bamm290002@pec.istruzione.it - Sito WEB di Istituto: <https://www.gesundomorofiore.edu.it/> Codice Meccanografico: **BAMM290002** - Codice Fiscale: **93437870723** Codice Univoco Ufficio **UFZTGG** - Conto corrente postale della scuola **001018049658**

### Vademecum per i GENITORI RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Essere rappresentante di classe è un *servizio* che viene reso agli altri genitori, alla scuola, alla comunità in generale, ma è anche un'occasione personale per capire meglio il meccanismo della scuola, cioè la sua struttura e il suo funzionamento; è un modo per sentire la scuola come un luogo vicino e concretamente vissuto, poiché è la realtà fisica ed emozionale in cui i ragazzi e le ragazze vivono una grande parte del loro tempo.

E' importante che i genitori siano *presenti* per collaborare, proporre, costruire insieme, nel rispetto delle competenze e dei ruoli specifici.

#### Chi è il rappresentante dei genitori?

**E' il principale intermediario tra i genitori e gli Organi Collegiali della scuola.**

Nella scuola sono presenti, per legge (D.Lvo n. 297/1994), vari Organi Collegiali che si occupano del governo e della gestione delle attività scolastiche, al fine di realizzare una partecipazione democratica di tutte le componenti della Comunità Educatrice: Dirigente Scolastico, personale docente ed ATA, famiglie e alunni.

Nella **Scuola secondaria di primo grado** il **Consiglio di Classe** è costituito come segue:

- **Tutti i docenti delle singole classi**
- **Quattro rappresentanti dei genitori**
- **Il Dirigente Scolastico o suo delegato (Coordinatore del Consiglio di classe)**

**I rappresentanti di classe vengono eletti o riconfermati** in occasione delle elezioni indette dal Dirigente Scolastico entro il 31 Ottobre di ogni anno.

Tutti i genitori sono elettori ed eleggibili.

Una volta eletti, **i rappresentanti restano in carica fino alle elezioni successive** (quindi anche all'inizio dell'anno seguente), a meno di non aver perso i requisiti di eleggibilità (cioè il proprio figlio non frequenti più la scuola).

I consigli di classe si riuniscono su convocazione del Dirigente Scolastico o su richiesta della maggioranza dei suoi membri e possono essere *a composizione ristretta* (sola componente docente) oppure *a composizione mista* (componente docente e componente dei genitori)

**Nel consiglio di classe a composizione mista non possono essere trattati casi singoli, ma sempre problematiche generali riguardanti la vita della scuola.**

#### II rappresentante di classe ha il **DIRITTO** di:

- farsi portavoce di problemi, iniziative, proposte, necessità della propria classe presso il Consiglio di cui fa parte (contattando il Coordinatore di classe) o presso i suoi rappresentanti nel Consiglio di Istituto;
- informare i genitori della propria classe mediante diffusione di relazioni, verbali, note, avvisi o altre modalità previa richiesta di autorizzazione al dirigente scolastico (oppure, nei plessi staccati, all'insegnante responsabile del plesso), circa gli sviluppi di iniziative avviate o proposte dal Dirigente Scolastico, dai docenti, dal Consiglio di Istituto;
- essere convocato alle riunioni del Consiglio di classe in cui è stato eletto con almeno 5 giorni di preavviso;
- convocare l'assemblea della classe di cui è rappresentante, qualora i genitori la richiedano o egli lo ritenga opportuno. La convocazione dell'assemblea, deve svolgersi nei locali della scuola, in orari compatibili con l'organizzazione scolastica e deve essere preceduta da una richiesta scritta indirizzata al Dirigente Scolastico, specificando l'ordine del giorno
- prima del consiglio di classe chiedere ai genitori se ci sono eventuali proposte o segnalazioni da portare in Consiglio
- produrre un sintetico verbale (anche utilizzando i canali digitali) da far pervenire agli altri genitori.
- non scoraggiarsi se arrivano critiche poco costruttive: è impossibile mettere d'accordo tutti.

#### II rappresentante di classe **NON HA IL DIRITTO** di:

- occuparsi di casi singoli;
- trattare argomenti che sono di competenza degli altri Organi Collegiali della scuola (per es. quelli inerenti la didattica ed il metodo di insegnamento);
- prendere iniziative che screditano la dignità della scuola: qualunque situazione che possa configurarsi come un problema deve sempre essere discussa prima collegialmente. Se si tratta di situazione ritenuta delicata o che riguarda singole persone deve essere affrontata insieme al dirigente scolastico.

**E non è obbligato a:**

- farsi promotore di collette;
- gestire un fondo cassa della classe;
- comprare materiale necessario alla classe, alla scuola o alla didattica.

## **II rappresentante di classe ha il DOVERE di:**

- fare da tramite tra i genitori che rappresenta e l'Istituzione scolastica, informando i genitori sulle iniziative che li riguardano e sulla vita della scuola e farsi portavoce presso i docenti o il Dirigente Scolastico delle istanze presentate dai genitori
- tenersi aggiornato sugli aspetti che riguardano in generale la vita della Scuola;
- essere presente alle riunioni del Consiglio in cui è stato eletto;
- promuovere iniziative per coinvolgere nella vita scolastica i genitori che rappresenta;
- conoscere l'offerta formativa della Scuola nella sua globalità, i Regolamenti, i compiti e le funzioni dei vari Organi Collegiali della scuola;
- curare i rapporti con i rappresentanti delle altre classi;
- collaborare perché la Scuola porti avanti con serenità il suo compito educativo e formativo.

## **GLI ALTRI ORGANI COLLEGIALI DELLA SCUOLA**

Gli Organi Collegiali sono organismi di governo e gestione delle attività scolastiche a livello territoriale e di singola istituzione scolastica. Essi sono composti da rappresentanti di ciascuna delle varie componenti coinvolte nella vita scolastica.

Tali organi sono stati istituiti al fine di realizzare una partecipazione democratica alla vita della Scuola.

### **IL CONSIGLIO DI ISTITUTO**

Il Consiglio di Istituto è formato (quando il numero degli alunni è superiore a 500) da 19 componenti:

- 8 rappresentanti del personale docente;
- 2 rappresentanti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario;
- 8 rappresentanti dei genitori;
- il Dirigente Scolastico.

È un organismo che resta in carica per 3 anni ed è **presieduto da un genitore** eletto tra i rappresentanti dei genitori.

Il Consiglio di Istituto elegge anche, al suo interno, i membri della Giunta esecutiva.

Il Consiglio si riunisce in seduta pubblica in media 4 o 5 volte all'anno: possono assistere alle riunioni, senza diritto di parola, insegnanti, genitori e personale A.T.A.

I verbali delle riunioni sono agli atti della direzione e le delibere sono pubblicate.

I compiti principali del Consiglio di Istituto sono:

- deliberare il Programma Annuale e il Conto Consuntivo e disporre in merito all'impiego delle risorse finanziarie per il funzionamento amministrativo e didattico dell'istituto;
- adottare il Regolamento interno dell'Istituto, la Carta dei Servizi e tutti gli altri regolamenti;
- adottare il Piano dell'Offerta Formativa e deliberarlo per quanto di sua competenza;
- definire e deliberare il calendario scolastico;
- indicare i criteri generali relativi alla formazione delle classi e al coordinamento organizzativo dei consigli di classe;
- deliberare sull'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della Scuola, nei limiti che la legge gli assegna, fatte salve le competenze del Collegio dei docenti;
- promuovere contatti con altre scuole e istituti;
- deliberare in merito alla partecipazione della Scuola ad attività culturali, sportive, ricreative nonché allo svolgimento di iniziative assistenziali;
- esprimere parere sull'andamento generale, didattico e amministrativo dell'Istituto.

Allo scopo di predisporre i lavori del Consiglio (e fermo restando il diritto di iniziativa del Consiglio stesso), viene inoltre individuata una Giunta esecutiva. È presieduta dal Dirigente scolastico insieme al Direttore dei servizi amministrativi (DSGA), un docente, un non docente e due genitori eletti nel Consiglio.

### **IL COLLEGIO DEI DOCENTI**

È composto dal Personale docente di ruolo e non di ruolo in servizio nella scuola ed è presieduto dal Dirigente scolastico.

- Delibera in materia di funzionamento didattico dell'istituto; cura la programmazione e l'adeguamento dei programmi Ministeriali alle esigenze ambientali. Esercita tale potere nel rispetto della libertà di insegnamento garantita a ciascun Docente.
- Formula proposte per la formazione delle classi, l'assegnazione dei docenti e la formulazione dell'orario delle lezioni, tenuto conto dei criteri indicati dal Consiglio di Istituto.
- Valuta periodicamente l'andamento dell'azione didattica.

- Promuove iniziative di sperimentazione.
- Promuove iniziative di formazione in servizio dei docenti.
- Elegge i docenti membri del Comitato per la Valutazione del Servizio del Personale docente.
- Programma e attua le iniziative per il sostegno degli alunni diversamente abili.
- Esprime parere per gli aspetti didattici, in ordine ad iniziative per l'educazione alla salute.
- Elabora il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), sulla base degli indirizzi generali espressi dal Consiglio di Istituto, tenuto conto delle proposte e pareri dei Consigli di classe.
- Provvede all'adozione dei libri di testo, sentiti i Consigli di interclasse e di classe.

### **IL COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO DEI DOCENTI.**

Procede alla valutazione del servizio dei docenti neo-immessi in ruolo, durante l'anno di formazione e del servizio dei docenti sulla base dei criteri fissati dalla normativa vigente. E' formato dal dirigente scolastico e da docenti eletti annualmente dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto.

### **L'ORGANO DI GARANZIA** Interno alla Scuola

Viene eletto dal consiglio d'istituto ed è costituito dai rappresentanti delle varie componenti scolastiche. E' chiamato a decidere su eventuali conflitti che dovessero sorgere all'interno della Scuola circa la corretta applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti. Le sue funzioni sono:

- a) prevenire ed affrontare tutti i problemi e i conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti ed insegnanti e in merito all'applicazione dello Statuto ed avviarli a soluzione;
- b) esaminare i ricorsi presentati dai Genitori degli Studenti o da chi esercita la Patria Potestà in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma del regolamento di disciplina.

Il funzionamento dell'O.G. è ispirato a principi di collaborazione tra scuola e famiglia, anche al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli studenti

L'Organo di Garanzia è composto da:

- a) Dirigente Scolastico
- b) due genitori
- c) un docente

### **IL CONSIGLIO DI CLASSE nella Scuola secondaria di primo grado**

È presieduto dal Dirigente scolastico o docente da lui delegato. E' composto dai Docenti di ogni singola Classe e da quattro Rappresentanti dei Genitori.

Il Consiglio resta in carica un anno.

E' responsabile, in seduta ristretta alla sola presenza dei Docenti, della valutazione periodica e finale degli Studenti; si occupa del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari.

Il Consiglio nel suo complesso formula proposte al Collegio dei Docenti, relativamente all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione; deve inoltre agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra Docenti, Genitori e Studenti.

Schematicamente il Consiglio di classe è chiamato ad occuparsi dei seguenti argomenti:

- di tutto ciò che direttamente o indirettamente riguarda gli studenti e attività della classe;
- il comportamento degli alunni e l'impegno nello studio e nell'attività didattica;
- gli interessi, problemi, le difficoltà dei ragazzi nell'età in cui si trovano e l'ambiente socioculturale da cui provengono;
- le eventuali carenze educative e nella formazione di base;
- le reazioni degli studenti a determinati comportamenti e iniziative dei docenti;
- lo sviluppo della collaborazione tra compagni di classe e tra famiglie per l'inserimento di alunni con difficoltà;
- l'organizzazione di attività integrative e di iniziative di sostegno;
- le condizioni ambientali in cui si svolge la vita scolastica (aule, banchi, servizi igienici, illuminazione, riscaldamento, attrezzature didattiche);
- l'organizzazione delle gite, visite di istruzione e l'eventuale collaborazione delle famiglie per la loro attuazione dopo la preparazione didattica;
- l'organizzazione della biblioteca;
- esprime parere sull'adozione dei libri di testo, sullo svolgimento di attività integrative e di sostegno;
- non possono essere trattati casi di singoli Studenti.

### **ILCOMITATO DEI GENITORI** (non è un organo collegiale) si costituisce per iniziativa dei Genitori Rappresentanti.

Alle assemblee del Comitato possono partecipare tutti i Genitori. Il Comitato svolge essenzialmente una funzione di collegamento tra i Rappresentanti di Classe e di raccordo con gli eletti nel Consiglio di Istituto in ordine ai problemi emergenti nella scuola. È uno spazio democratico in grado di garantire a tutti i Genitori una partecipazione attiva alla vita della scuola. Permette la discussione, la conoscenza reciproca, il confronto, l'elaborazione di problemi, temi e proposte da sottoporre all'esame degli Organi Collegiali. È uno spazio in cui i Genitori possono esprimere la propria opinione e sentirsi partecipi fino in fondo dell'educazione dei propri figli. È uno strumento per ottimizzare l'impegno e le energie volte alla risoluzione dei problemi di tutti.

Il Comitato non ha poteri deliberanti per quanto riguarda l'attività dell'Istituto, ma la normativa vigente (CM. 19.9.84 n 274) gli attribuisce comunque specifiche funzioni:

- può avanzare pareri e proposte al Consiglio di Istituto e al Collegio Docenti, di cui deve essere tenuto conto, in merito alla preparazione del PTOF;
- ha il diritto di convocare l'Assemblea dei Genitori per richiesta dei propri membri o per iniziativa del proprio Presidente.